



# COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE

Provincia di Caserta

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE  
Prot. 00004629/2013  
del 21-05-2013 -  
Prot. in PARTENZA  
SINDACO



**Oggetto: richiesta chiarimenti Centrale Biomasse.**

Alla luce delle notizie diffuse in questi giorni dalla stampa nazionale, apprendiamo della volontà degli Organi Istituzionali preposti di concedere le autorizzazioni per realizzare una centrale a biomasse nel tenimento del Comune di Calvi Risorta, centro ubicato a soli tre chilometri dal nostro paese, Pignataro Maggiore, sede di un'altra centrale simile, mai entrata in funzione per stridenti incongruenze tecniche e macchiata da uno scandalo giudiziario che portò all'arresto di 23 persone coinvolte nella realizzazione dell'impianto.

Nell'ottica di un generale miglioramento degli standard ambientali del territorio, ci chiediamo come sia possibile pensare alla nostra terra come vera e propria filiera di ecomostri. Teniamo a ricordare, infatti, che l'autorizzazione rilasciata alla lavazzi Ambiente riguarda un terreno dislocato a poche centinaia di metri dalla Centrale Turbogas di Sparanise e a un chilometro dalla succitata centrale a biomasse costruita a Pignataro Maggiore dalla Biopower.

Ci preme precisare che i terreni in oggetto sono vicinissimi al sito archeologico dell'antica Cales, giacimento storico di primissima importanza che, con la realizzazione di un opificio non compatibile con la naturale vocazione territoriale, perderebbe ulteriormente valore e vedrebbe svilito il suo ruolo di attrattore culturale dell'Alta Campania.

Chiediamo di conoscere tutte le determinazioni in merito dei Vostri Uffici e di poter avere un incontro per chiarire le scelte e le motivazioni che premono su questa decisione.

Attiveremo da subito un tavolo con tutti i sindaci dell'Agro Caleno per adottare linee comuni di approccio alla materia che, allo stato delle cose, sembra dettata da sterili ragioni tecniche che poco tengono conto della realtà strutturale del territorio.

Come Amministrazione locale, vogliamo ricordare quanto siano state deleterie le creature industriali impiantate su questa zona: dalla centrale Turbogas di Sparanise, causa di devastazione dell'ecosistema e di gravissimi incidenti anche mortali, passando per la Biopower di Pignataro, costruita in spregio alle norme antisismiche e a scapito della sicurezza degli abitanti di questo bacino di zona, fino al mancato rilancio con relativa bonifica dell'area Pozzi, nella quale si segnalava massiccia presenza di amianto e altri materiali nocivi in giacenza.

Restiamo in attesa di Vostra risposta, e vi porgiamo le nostre più Vive Cordialità.



**Il Sindaco**  
**Raimondo Cuccaro**